Per la sicurezza matematica di passare il turno (TV ore 18,45)

Brasile ad un bivio: battere l'Austria

Contro gli austriaci giocheranno Rivelino (ristabilito dagli acciacchi alle caviglie), Chicao, Mendonca e Rodrigues Neto Il tecnico austriaco Helmut Senekowitsch assicura che nonostante la qualificazione già ottenuta la squadra lotterà sportivamente

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AYRES — «Villa Marista es una caldera» Così titolava ieri a tutta pagina un giornale del pomeriggio

Niente di meglio per rendere l'idea colorata e ad un tempo chiara di quel che deve essere in questi giorni a Mar Del Plata il quartier generale brasiliano Il «*dramma*» che la *torcida*, sicuramente la tifoseria più pittoresca e passionale che si conosca, sta vivendo, sul luogo del misfatto e lassù in patria, dopo le disastrose esibizioni del «seclecao» contro Svezia e Spagna, è seguito ovviamente qui con particolare interesse, e per rapporti di vicinanza e per tradizionali motivi di rivalità sportiva. Un dramma si diceva, e senza virgolette, se come riportavano stamane «Jornal Do Brasil» e «O Globo», i due più grandi giornali di Rio, un uomo di 44 anni, tale Julio Godinho, incapace di contenere il dolore e sopportare il disonore si è tolto la vita ingerendo barbiturici a manciate E se un altro, Antonio Bootelho è stato assassinato a pugni in un bar per aver egli sostenuto che Coutinho è bravo e Zico pure

Giusto Coutinho e Zico sono indicati dalla *torcida* come i principali responsabili della «vergogna nazionale» Il commissario tecnico che la notte immediatamente seguente l'arido 0-0 con la Spagna, una notte come si può capire particolarmente tumultuosa, è stato deposto dall'«almirante» Helenio Nunez, presidente della CBD, la confederazione sportiva brasiliana, che si è assunto per il momento la responsabilità della squadra, è stato messo in croce e dato alle fiamme, fortunatamente per lui in effige, nel corso di una fantasmagorica *Macumba* cui ha preso parte l'intera colonia dei brasiliani di Mar Del Plata Qui li le colpe che la *torcida* addebita al povero Coutinho? D'essere, soprattutto, un tirapiedi della CBD, che evidentemente non gode di buon nome tra le masse sportive popolari del Brasile, di aver dimenticato, al momento di comporre il «selecao», giocatori come Marinho Enéas Palinha, Paulo Cesar e Luis Pereira di non utilizzare infine qui, al posto di gente come Zico che «no tiene corazon», giocatori di grinta e temperamento come Roberto Chica, Ze Sergio e Mendonca

● COUTINHO

Adesso nel bel mezzo di questa tormenta il signor Nunez, che è ammiraglio e dovrebbe dunque nella tormenta trovarsi a suo agio sta cercando se ci sono, le vie di uscita per salvare il salvabile ma non sarà facile con tutti quei nervi saltati che gli stanno attorno Gerson il popolare Gerson che con Tostao e Pele formava il celeberrimo trio del grande Brasile, dice per esempio che «*non vede soluzioni a questo problema, non ci sono nella selecao grossi giocatori, questa è purtroppo la sola verità, questa squadra, confusa, disperata, nervosa, dai tero e all'orlo di un sorprendente KO*» Tutti comunque concordano sul fatto che per uscire dal travaglio e aggiustare in extremis la qualificazione è indispensabile recuperare la calma e ritoccare la squadra Così oggi nel decisivo e dunque delicatissimo match con la sorprendente Austria di questi mondiali scontato il ritorno di Rivelino ristabilitosi dai suoi acciacchi alle caviglie giocheranno pressoché sicuramente Chicao e Mendonca mentre è più che probabile la sostituzione di Edinho un altro dei maggiori contestati dalla *torcida* con Rodrigues Neto Dopo di che il «selecao» va a sperare Se non batte l'Austria ha da essere davvero il suo un brutto ritorno

E battere l'Austria quest'Austria dei miracoli che è subito diventata la beniamina del pubblico argentino per quel soffio di novità che ha portato nel torneo non sarà certo impresa comoda Se vero tra l'altro che il suo tecnico Helmut Senekowitsch ha testualmente dichiarato «*Giocheremo contro il Brasile con la stessa serietà con cui abbiamo affrontato gli altri avversari Non terremo assolutamente alcun conto della nostra già acquisita qualificazione Sarebbe una mancanza di rispetto per Spagna e Svezia che hanno più diritto di far valere in tutta liceità le loro chances*» D questa compagine austriaca, che ha lasciato ieri la capitale per Mar Del Plata dove scenderà in campo nella stessa formazione tipo che ha battuto la Svezia abbiamo avvicinato Bruno Edmund Pezzey, stella di prima grandezza col già celebre Krankl (e a proposito di Krankl, il suo contratto di cessione al Barcellona per 700mila dollari è stato giusto firmato in questi giorni qui in Argentina) ed avviato assicurando senza trionfalismi i suoi dirigenti e i suoi compagni, ad oscurare la fama di Beckenbauer di cui svolge nello «squadrone bianco» le stesse funzioni pur ricoprendo ufficialmente il ruolo di stopper

«Contava su questa qualificazione?»

«*Sinceramente no Sono venti anni che l'Austria non arriva alle fasi decisive di un mondiale e pensavamo pertanto di fare soltanto dell'utile esperienza Sapevamo che il nostro gruppo era difficile e nessuno aveva osato fare un sia pur piccolo pensiero al secondo turno*»

«Ora che al secondo turno ci siete guardate anche alla finale?»

«*No, assolutamente contiamo di fare altre partite dignitose, ma sappiamo che ci sono squadre molto più forti della nostra*»

«Chi vincerà il mundial, l'Argentina?»

«*Gli argentini mi hanno impressionato per il loro tipo di football, per la sorprendente abilità di palleggio e per la potenza, ma in tutta sincerità debbo ammettere che, nel loro gruppo mi è piaciuta di più l'Italia*»

«Quali i giocatori che più l'hanno impressionata?»

«*Il grandissimo Luque e... Benetti*»

«A cosa è dovuta questa evoluzione del calcio austriaco da tempo in atto e culminata con questa 'esplosione' ai mondiali?»

«*Alla ristrutturazione del campionato Prima si giocava con 16 squadre, e la differenza di valori era grande, adesso sono soltanto dieci, e tutte ovviamente più forti Ciascuna squadra incontra le altre quattro volte, c'è maggiore equilibrio, più accesa rivalità E, in più, sta via via prendendo piede una forma più seria di professionismo*»

Questo Bruno Edmund Pezzey 23 anni appena fatti astro nascente del football austriaco Qualcuno comunque lo conosce bene se si dice passerà quest'anno al Francoforte per una cifra da quelle parti favolosa Certo in Italia avrebbe potuto guadagnare anche di più ma per sfortuna sua l'Austria non fa parte del MEC

Bruno Panzera

A Mar del Plata (18,45)

BRASILE		AUSTRIA
(1) LEAO	1	KONCILIA (1)
(2) TONINHO	2	SARA (2)
(3) OSCAR	3	OBERMAYER (3)
(4) AMARAL	4	BREITENBERGER (4)
(16) NETO	5	PEZZEY (5)
(17) BATISTA	6	HICKERSBERGER (7)
(5) CEREZO	7	PROHASKA (8)
(10) RIVELINO	8	KRANKL (9)
(20) GIL	9	KREUZ (10)
(12) ROBERTO	10	JARA (11)
(19) MENDONCA	11	KRIEGER (12)

ARBITRO sig. WURTZ (FRANCIA)
RADIO E TV. Televisione Rete 1, ore 18,45 in diretta Radio Rete 2, ore 18,30, in diretta

Il «Mundial» in TV e alla radio

RETE 1
Ore 14,15. Notizie sportive
16,15: Notizie sportive
17,45· Notizie sportive
18,30· Notizie sportive
18,40: Campionati del mondo· telecronaca diretta della partita Brasile Austria
21,45: La domenica sportiva

RETE 2
Ore 11,00 Campionati del mondo: telecronaca registrata della partita Tunisia RFT
15,30 Campionati del mondo telecronaca diretta da Chiavari della Coppa Mosca di nuoto
20,00 Domenica sprint
21,40 Telecronaca diretta della partita Scozia-Olanda

Contro l'Olanda il «miracolo» appare impossibile

La Scozia cercherà una disperata rimonta

Nostro servizio

MENDOZA – Passano attraverso l'Olanda le residue speranze di qualificazione della Scozia Sono speranze remote, molto remote, visto che la compagine britannica partita per questi mondiali con grosse aspirazioni s'è rivelata invece una profonda delusione Ha perso nettamente con il Perù nella partita d'esordio non è andata oltre il pareggio nella seconda partita, quella con Iran Ma la matematica gli offre ancora qualche possibilità chance Perù e Olanda che guidano la classifica con tre punti non sono poi così lontane almeno sulla carta, ma per raggiungerle occorre compiere veramente un grosso exploit Agli scozzesi infatti non basta vincere ma devono farlo anche con un punteggio rotondo per rimediare ad una differenza reti che non le viene in aiuto Oggi Jordan e compagni devono vincere almeno tre a zero per riuscire nel sorpasso almeno nei confronti dell'Irlanda e acquisire il diritto al girone di semifinale

Un compito arduo diremo quasi impossibile al quale non credono nemmeno gli stessi scozzesi ormai demoralizzati, e senza dubbio sotto choc per il caso Johnstone Ma nel calcio però tutto è possibile Una impennata d'orgoglio improvvisa, un andamento di gara favorevole potrebbe sconvolgere le previsioni della vigilia Ma non crediamo che 21 olandesi di mister Happel possano farsi soffiare sotto il naso così ingenuamente il lasciapassare per le semifinali. Oltre ad una situazione di classifica migliore, c'è una differenza di valori che non può essere sottovalutata Pur non avendo convinto eccessivamente in queste prime due uscite gli olandesi hanno ugualmente dimostrato di possedere una intelaiatura abbastanza solida, in grado di recitare un ruolo di primo piano in questo mondiale, anche se manca un ispiratore in cabina di regia del calibro di Cruyff

Comunque da novanta minuti di gioco si potrà effettivamente constatare se l'Olanda è veramente quella vista all'opera in queste due prime uscite La Scozia più con tutti i suoi problemi pio [illegible] metro di valutazione

Claudio Alonso

A Mendoza (21,45)

OLANDA		SCOZIA
(8) JONGBLOED	1	ROUGH (1)
(20) SUURBIER	2	JARDINE (2)
(17) RIJSBERGEN	3	BUCHAN (4)
(6) JANSEN	4	BURNS (22)
(5) KROL	5	DONACHIE (2)
(2) POORTVLIET	6	SOUNESS (18)
(9) HAAN	7	MACARI (16)
(11) W V. DE KERKOF	8	HARTFORD (10)
(16) REP	9	ROBERTSON (19)
(10) R V DE KERKHOF	10	JORDAN (9)
(12) RENSENBRINK	11	DALGLISH (8)

ARBITRO ERICH LINEMAYER (AUSTRIA)
RADIO E TV· Televisione Rete 2, ore 21,45, in diretta Radio Rete 1, ore 21,30, in diretta

La qualificazione non dovrebbe sfuggire agli uomini di Calderon

Iran-Perù: il pronostico è tutto per i sudamericani

Nostro servizio

CORDOBA Nonostante 2 punti in classifica la Scozia sia riuscita a pareggiare Perù oggi non dovrebbe trovare difficoltà ad avere la meglio dell'Iran e più nel pomeriggio allo stadio «Chateau Carreras» di Cordoba La squadra peruviana ha differenza di qualità e attacca, con la Scozia nella prima partita del quarto girone imposta per 3-1 dimostrando di possedere una mentalità atletica e tecnica di buon valore e soprattutto di poter contare su alcuni giocatori come Cubillas (autore di due reti contro la Scozia) a Velasquez Diaz e Munante che sono la vera ossatura della squadra Gli uomini di Marcos Calderon sono usciti ad imporre un pareggio (0-0) alla Olanda che è una delle maggiori candidate alla vittoria di questa undicesima edizione del «Mundial»

Gli iraniani invece contro l'Olanda, pur impegnandosi hanno perso per 3-0 e le reti sono state realizzate da Rensenbrink e solo contro la Scozia apparsa assai modesta sono riusciti a chiudere la gara con un pareggio In somma la differenza [illegible] tra le due compagini è [illegible] difficilmente [illegible] dubbio su chi lascerà Cordoba vittorioso Questo dovrebbe essere il Perù che rispetto alla squadra di Mohade ha vinta una maggiore esperienza internazionale

I giocatori di maggior spicco della squadra asiatica il centravanti Danifar che [illegible] contro la Scozia una rete [illegible] [illegible] valori tecnici individuale possono essere paragonati agli europei e anche agli stessi sudamericani Solo che l'Iran è al suo primo «Mundial» ha dimostrato lo oppure alme per poter proseguire questa avventura

Una partita in definitiva il cui pronostico è tutto a favore dei sorprendenti peruviani che fra l'altro dopo aver giocato le prime due partite a tamburo battente certamente tenteranno di tutto per confermare quanto di buono finora è stato detto e scritto sul loro conto

Marino Tiguerla

A Cordoba (21,45)

PERU'		IRAN
(12) QUIROGA	1	HEJAZI (1)
(2) DUARTE	2	NAZARI (4)
(3) MANZO	3	ABDULLANI (8)
(4) CHUMPITAS	4	KAZERANI (7)
(5) DIAZ	5	ESKANDARIAN (6)
(8) CUETO	6	PARVIN (11)
(6) VELASQUEZ	7	GHASSEMPOUR (14)
(10) CUBILLAS	8	SADEGHI (16)
(7) MUNANTE	9	DANAIJFAR (13)
(20) SOTIL	10	FARAKI (18)
(11) OBLITAS	11	JAHANI (19)

ARBITRO ALOJZY JARGUZ (POLONIA)
RADIO E TV Televisione Rete 2 ore 15,30, domani in differita Radio Rete 1, ore 21,30, in diretta

Solo se l'Austria batterà il Brasile una si qualificherà

Svezia e Spagna: vincere per sperare

Nostro servizio

BUENOS AIRES — Svezia e Spagna, fidando in un passo falso del Brasile impegnato a Mar del Plata contro la sorprendente Austria, oggi al «Velez» di Baires daranno fondo a tutte le energie nella speranza di agguantare in extremis un posto per le semifinali che avranno inizio nella prossima settimana

E' chiaro che entrambe punteranno al successo pieno in quanto un pareggio potrebbe al limite essere utile soltanto nel caso in cui il Brasile dovesse uscire sconfitto dal confronto con l'Austria

I propositi da entrambe le parti, nutriti e di rito sono fieri Tanto il tecnico spagnolo che il suo collega svedese hanno chiaramente lasciato intendere che non lasceranno nulla di intentato E dato lo sconcertante quanto sorprendente rendimento della compagine [illegible] che Spagna e Svezia terranno fede alle promesse Date le scarse possibilità che [illegible] di passare il turno si ritiene che al «Velez» si assisterà ad un incontro aperto combattuto senza esclusione di colpi La posta in palio del resto è troppo alta per consentire tattiche diverse da quelle [illegible]

Il ct della nazionale iberica Kubala ha dichiarato di non temere l'incontro con gli scandinavi, perché è convinto della prova di orgoglio che i suoi uomini sapranno fornire Non diverso il tono della dichiarazione di Ericsson responsabile della formazione svedese

«Non siamo venuti in Argentina per fare un viaggio di piacere — ha affermato — e contro gli spagnoli lo dimostreremo Giocheremo il tutto per tutto»

Partita sul filo dell'incertezza dunque, tra due formazioni che almeno per quanto finora visto sostanzialmente si equivalgono

Tv rete 1 differita ora 14

Fred Mariposa

A Buenos Aires (18,45)

SVEZIA		SPAGNA
(1) HELLSTROEM	1	MIGUEL ANGEL (13)
(2) BORG	2	MARCELINO (12)
(3) ANDERSSON	3	OLMO (16)
(4) NORDQUIST	4	PIRRI (18)
(5) ERLANDSSON	5	SAN JOSE' (13)
(7) LINDEROTH	6	URIA (3)
(8) B. LARSSON	7	LEAL (14)
(9) L. LARSSON	8	ASENSI (4)
(15) NILSSON	9	JUANITO (8)
(10) SJOEBERG	10	SANTILLANA (10)
(22) EDSTROEM	11	CARDENOSA (11)

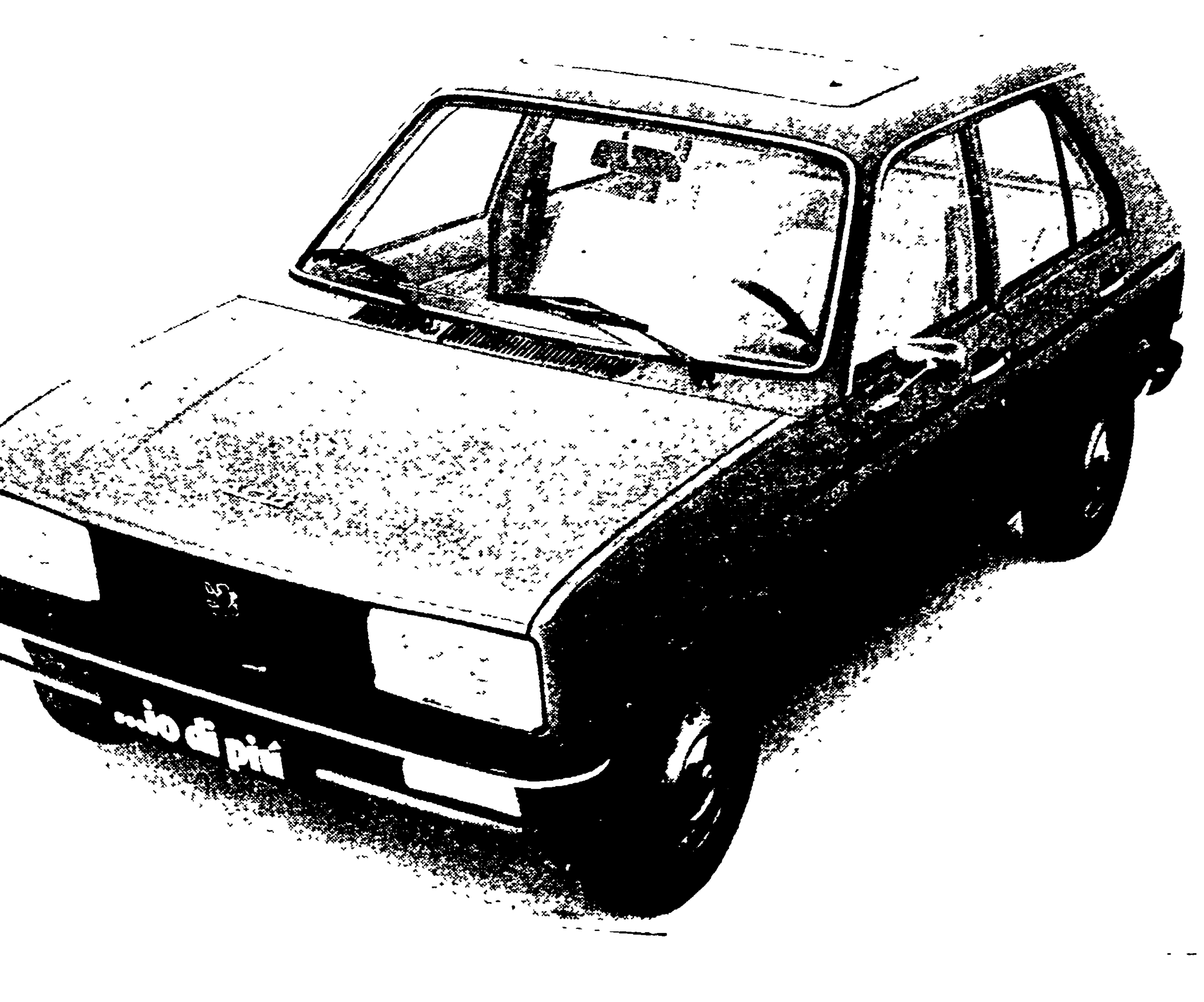
ARBITRO: BIWERSI (R.F.T.)
RADIO E TV: Televisione Rete 1, ore 14, domani in differita. Radio Rete 2, ore 18,30, in diretta

Tant'è, che qualcuno le cerca nelle boutique

104 PEUGEOT

è invece venduta dal concessionario peugeot al prezzo tecnico di L. 3.806.000

tutti gli accessori, trasporti, IVA, compresi



Effettivamente meriterebbe d'essere esposta nelle boutique. Peugeot 104 nasce da una produzione industriale di alto livello, ma è così curata in ogni particolare che supera l'abilità del vero artigiano. Per questo della Peugeot 104 si dice "...io di più".

Dal motore alla carrozzeria, dal comfort ai servoservizi, dalle prestazioni all'economia. Peugeot 104 ha sempre un "...io di più".

Motore e cambio monoblocco, 4 ruote indipendenti freni anteriori a disco e ripartitore di frenata e molti altri "io di più" in sicurezza stabilità, durata.

400 punti di assistenza tecnica Peugeot in Italia un più in garanzia di utilizzo.

154 concessionarie Peugeot un più in assistenza commerciale, finanziaria, tecnica, prove e dimostrazioni.

Nella foto: Peugeot 104 SL ta.

5 modelli GL - GL6 SL - ZS - ZL 954 - 1124 cc 3/5 porte 4/5 posti

Stilista: Pininfarina

12 mesi di garanzia totale

PEUGEOT ...io di più